



LEGISLATURA N. XII

Oggetto: **CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIERE REGIONALE
CORRADO CANAFOGLIA, ELETTO A SEGUITO DELLA
CONSULTAZIONE SVOLTASI I GIORNI 28 E 29 SETTEMBRE 2025**

Il 14 gennaio 2026 si è riunito presso la sede dell'Assemblea legislativa regionale, in piazza Cavour n. 23, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Gianluca Pasqui	- Presidente	X	
Giacomo Rossi	- Vicepresidente	X	
Enrico Piergallini	- Vicepresidente	X	
Marco Ausili	- Consigliere segretario	X	
Marta Ruggeri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Gianluca Pasqui** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



Oggetto: CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL CONSIGLIERE REGIONALE CORRADO CANAFOGLIA, ELETTO A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE SVOLTASI I GIORNI 28 E 29 SETTEMBRE 2025.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTI l'articolo 19, comma 2, lettera b) della legge statutaria 8 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Marche), gli articoli 3 bis, 20, 21 e 22 della legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 (Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale) e gli articoli 15, comma 1, lettera h) e 17 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche

VISTA il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi; nonchè l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di proporre all'Assemblea legislativa regionale la convalida dell'elezione del consigliere regionale Corrado Canafoglia, proclamato eletti a seguito della consultazione per l'elezione del Consiglio regionale svoltasi il 28 e il 29 settembre 2025;
2. di dare atto che lo stesso consigliere non si trova in alcuna delle condizioni in incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale previste dalla normativa vigente in materia;
3. di approvare l'emendamento alla proposta di atto amministrativo n. 4/26 (Convalida dell'elezione del Presidente della Giunta regionale e dei consiglieri regionali eletti a seguito



della consultazione svoltasi i giorni 28 e 29 settembre 2025 e verifica della condizione dei consiglieri supplenti) che, allegato alla seguente deliberazione sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Presidente del Consiglio regionale
Gianluca Pasqui

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Costituzione della Repubblica italiana, art. 122;
- Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.)
- Legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
- Legge statutaria 8 marzo 2005, n.1 (Statuto della Regione Marche), articolo 19, comma 2, lett. b);
- Legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 (Norme per l'elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale). Artt. 3 bis, 20, 21 e 22;
- Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche. Artt. 17 e 18.
- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 48/8 del 22.12.25 (Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente "Convalida dell'elezione del Presidente della Giunta regionale e dei consiglieri regionali eletti a seguito della consultazione svoltasi i giorni 28 e 29 settembre 2025 e verifica della condizione dei consiglieri supplenti")

Motivazione

Nelle Regione Marche trova applicazione la legge 23 aprile 1981, n. 154 in materia di ineleggibilità e incompatibilità dei consiglieri, in quanto la Regione non ha una legge propria, in conformità a quanto stabilito dalla Corte costituzionale.

L'Assemblea legislativa regionale ha la competenza esclusiva a convalidare l'elezione dei propri membri, incluso il Presidente della Giunta, secondo l'art. 22 della legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 e il proprio Regolamento interno di organizzazione e funzionamento, verificando d'ufficio l'assenza di cause di ineleggibilità e annullando eventuali elezioni irregolari.



Il Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche (art. 17) prevede che l'Ufficio di Presidenza controlli la regolarità delle elezioni all'inizio di ogni legislatura, sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in merito all'inesistenza di cause di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità, rilasciate dai consiglieri.

Se emergono cause di incandidabilità o ineleggibilità, l'Ufficio di presidenza propone l'annullamento dell'elezione all'Assemblea. Qualora l'Ufficio di presidenza abbia accertato l'esistenza di una o più cause di incompatibilità in capo ad uno o più eletti, le contesta per iscritto ai consiglieri interessati, i quali entro dieci giorni dal ricevimento della contestazione possono presentare per iscritto le proprie controdeduzioni o provvedere alla rimozione delle cause di incompatibilità nei modi previsti dalla legge. Nei cinque giorni successivi alla scadenza di tale termine l'Ufficio di presidenza, ove confermi il suo giudizio sull'esistenza della causa di incompatibilità, propone all'Assemblea di contestarla invitando il consigliere ad esprimere, se del caso, l'opzione per la carica che intende conservare. Entro i successivi cinque giorni l'Assemblea delibera sulla proposta e, ove l'accolga, chiede al consigliere di optare per una delle cariche ricoperte. Qualora il consigliere non provveda entro i successivi dieci giorni, l'Assemblea lo dichiara decaduto dalla carica di consigliere.

Nel caso specifico, il Consigliere Corrado Canafoglia ricopriva la carica di Commissario straordinario della Fondazione Città di Senigallia, ente soggetto a vigilanza della Regione. L'Ufficio di presidenza, con deliberazione n. 27/5 del 26.11.25, ha avviato nei confronti del suddetto consigliere il procedimento di contestazione della causa di incompatibilità prevista dall'articolo 3, comma 1, numero 1 della legge 23 aprile 1981, n.154. Il consigliere Canafoglia, con nota acquisita agli atti con prot. 8775 del 5.12.25, ha presentato le proprie controdeduzioni ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche, concludendo per l'insussistenza della causa di incompatibilità tra la carica di consigliere regionale e quella di Commissario straordinario della Fondazione Città di Senigallia e, in via subordinata, ha dichiarato la propria disponibilità a dimettersi da quest'ultima carica a far data dal 20 gennaio 2026. L'Ufficio di presidenza ha stabilito di chiedere un apposito parere al Comitato consiliare per la legislazione (determinazione a verbale n. 55/7 del 17.12.25) e di rinviare ogni decisione in merito alla convalida del consigliere Corrado Canafoglia all'esito del parere stesso (con deliberazione n. n. 48/8 del 22.12.25).

Il Comitato consiliare per la legislazione in data 08.01.26 (nota acquisita agli atti con prot. n. 86 della stessa data) ha espresso il proprio parere in merito al seguente quesito: se la figura del Commissario Straordinario di una fondazione sottoposta a vigilanza regionale possa essere equiparata a quella di "amministratore di ente, istituzioni o aziende soggette a vigilanza della Regione", ai sensi dell'art. 3, comma 1, numero 1, della legge 23 aprile 1981, n. 154.

Il Comitato, in primo luogo, ha evidenziato che la fondazione è soggetta alla vigilanza della Regione Marche, la quale esercita poteri ispettivi e può sostituire gli organi statutari nominando un Commissario Straordinario. La normativa statale e regionale conferma chiaramente che l'ente rientra nell'ambito della vigilanza regionale. Per quanto ai compiti e alle funzioni del Commissario Straordinario, il parere ha evidenziato, inoltre, che lo stesso esercita attività di amministrazione ordinaria e straordinaria come, per altro, dimostrano le deliberazioni di conferimento dell'incarico



DELIBERA N. 51
SEDUTA N. 9
DATA 14.01.2026

e le relazioni periodiche. La funzione temporanea del Commissario non limita la responsabilità gestionale, in quanto egli svolge le funzioni dell'organo di amministrazione e assembleare dell'ente. Sulla base di quanto sopra, il Comitato conclude che il Commissario Straordinario della Fondazione Città di Senigallia, nominato dalla Regione nell'esercizio dei poteri di vigilanza, è equiparabile a un amministratore di ente sottoposto a vigilanza regionale e, di conseguenza, sussiste l'ipotesi di incompatibilità prevista dall'art. 3, comma 1, numero 1, della legge n. 154/1981.

Il Consigliere Corrado Canafoglia, in data 13.01.26, ha rassegnato le proprie dimissioni da Commissario Straordinario della Fondazione Città di Senigallia (nota acquisita agli atti con prot. n. 192 del 13.01.26), rimuovendo così la causa di incompatibilità esistente in capo al medesimo.

Per quanto sopra non risultano sussistere, alla data odierna, condizioni di incompatibilità con la carica di consigliere nei confronti del consigliere Corrado Canafoglia in quanto le stesse sono state definitivamente rimosse per le ragioni sopra indicate.

L'Ufficio di presidenza, con determinazione a verbale n. 68/9 del 14.01.2026, ha deciso

- di proporre all'Assemblea legislativa regionale la convalida dell'elezione del consigliere regionale Corrado Canafoglia, proclamato eletti a seguito della consultazione per l'elezione del Consiglio regionale svoltasi il 28 e il 29 settembre 2025;
- di dare atto che lo stesso consigliere non si trova in alcuna delle condizioni di incandidabilità, di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale previste dalla normativa vigente in materia;
- di approvare l'emendamento alla proposta di atto amministrativo n. 4/26 (Convalida dell'elezione del Presidente della Giunta regionale e dei consiglieri regionali eletti a seguito della consultazione svoltasi i giorni 28 e 29 settembre 2025 e verifica della condizione dei consiglieri supplenti) che, allegato alla seguente deliberazione sotto la lettera A, ne costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea legislativa regionale.
- di demandare al Segretario generale l'immediata redazione della relativa deliberazione ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale 14/2003 nonché gli adempimenti conseguenti.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze del presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il responsabile del procedimento
Antonio Russi



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n. 165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale
Antonio Russi

La presente deliberazione si compone di 7 pagine, di cui n. 1 pagina di allegati che forma parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



ALLEGATO A

EMENDAMENTO ALLA PAA 4/26 (CONVALIDA DELL'ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E DEI CONSIGLIERI REGIONALI ELETTI A SEGUITO DELLA CONSULTAZIONE SVOLTASI I GIORNI 28 E 29 SETTEMBRE 2025 E VERIFICA DELLA CONDIZIONE DEI CONSIGLIERI SUPPLEMENTI)

Alla proposta di atto amministrativo 4/26 sono apportate le seguenti modifiche:

- nel preambolo, dopo le parole "Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 48/8 del 22.12.2025 avente ad oggetto «Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente 'Convalida dell'elezione del Presidente della Giunta regionale e dei consiglieri regionali eletti a seguito della consultazione svoltasi i giorni 28 e 29 settembre 2025 e verifica della condizione dei consiglieri supplenti'» " sono aggiunte le seguenti: ", nonché vista la deliberazione del medesimo Ufficio di presidenza n. 51/9 del 14.01.2026 avente ad oggetto «Convalida dell'elezione del consigliere regionale Corrado Canafoglia, eletto a seguito della consultazione svoltasi i giorni 28 e 29 settembre 2025 »;"
- nel dispositivo, al punto 1) dopo le parole "Paolo Calcinaro (poi nominato assessore con DPGR n. 76 del 25.10.25)" è inserito il seguente nominativo:
"Corrado Canafoglia".